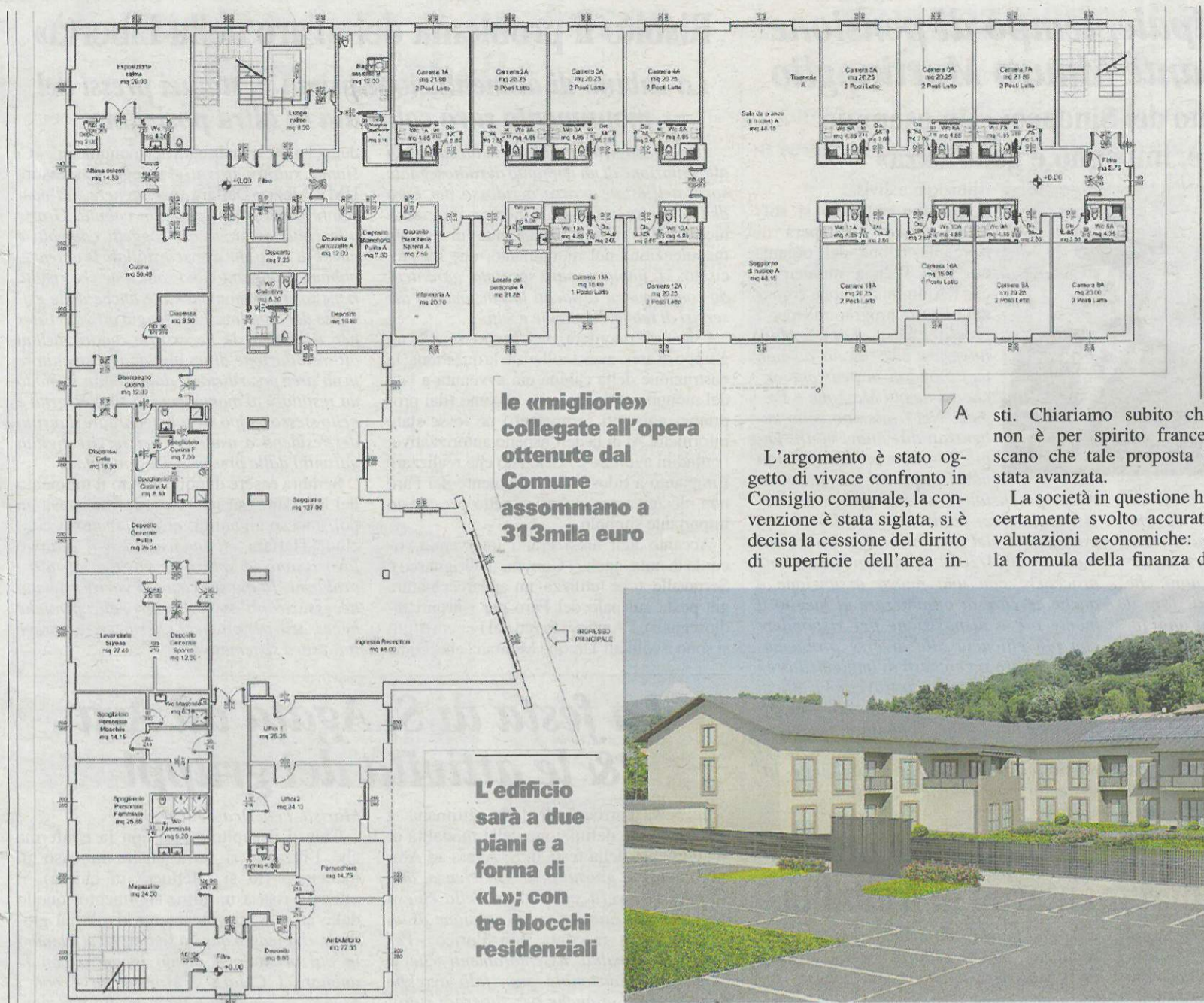


**La RSA
accoglierà
70 ospiti.
A breve
l'inizio dei
lavori: si
pensa che
possa essere
operativa da
giugno 2022**



**le «migliori»
collegate all'opera
ottenute dal
Comune
assommano a
313mila euro**

**L'edificio
sarà a due
piani e a
forma di
«L»; con
tre blocchi
residenziali**

L'argomento è stato oggetto di vivace confronto in Consiglio comunale, la convenzione è stata siglata, si è decisa la cessione del diritto di superficie dell'area in-

sti. Chiariamo subito che non è per spirito francescano che tale proposta è stata avanzata.

La società in questione ha certamente svolto accurate valutazioni economiche: è la formula della finanza di



Nelle immagini sono proposte alcune tavole progettuali dell'elaborato redatto dagli arch. Benvenuti e Zai: qui sopra la planimetria del piano terra della nuova struttura

Ecco la nuova

teressata dal progetto e si sta per partire con i lavori. Ma finora non ne avevamo parlato in dettaglio... e quindi eccoci a proporre qualche planimetria e simulazioni d'anteprema computerizzate di quella che sarà la nuova Casa di Riposo.

Sono ormai noti gli antefatti: l'attuale «82ª Brigata Osella», che accoglie 30 ospiti nella struttura di frazione Sella, stando all'esito del recente esame da parte della commissione di vigilanza Asl, avrebbe dovuto essere sottoposta a tali e tanti lavori di adeguamento che il Comune non avrebbe potuto sostenere.

Men che meno sarebbe riuscito a far fronte a tali impegni il Consorzio Casa, che ha la gestione della RSA, e così si paventava il rischio di chiusura con perdita di un importante servizio in paese, che si sarebbe limitato ai 25 posti della RSA «Casa S. Vincenzo» ubicata presso il monastero.

La società cooperativa sociale che già collabora alla gestione dell'«82ª Brigata Osella», Nuova Assistenza, si è offerta di costruire una struttura, in altra posizione del paese (più centrale e di più facile accesso), per realizzarvi una RSA da 70 po-



progetto (il cosiddetto «project financing») che nell'incremento dei posti per gli ospiti e nelle modalità di una gestione temporalmente lunga della struttura (43 anni) vede gli elementi su cui punta per rientrare dell'ingente investimento e, ovviamente, ricavare legittimi margini di profitto.

Al Comune, che come detto avrebbe l'impossibilità di adeguare la Casa esi-

stente, va bene che il soggetto privato realizzi la nuova RSA in quanto così facendo si conserva il servizio e non si sopportano i pesantissimi oneri di costruzione-manutenzione. Per parte sua ha quindi messo a disposizione l'area su cui il nuovo complesso sorgerà. Si tratta dello storico campo di calcio poco a monte dell'edificio scolastico, che dalle epiche sfide dei tempi

**La struttura
sorgerà
sul vecchio
campo
da calcio
nei pressi
delle scuole**

**Costruita dalla
società Nuova
Assistenza,
costerà 6 milioni
e 648mila euro**



Per l'accesso alla struttura e all'area parcheggio (adibita in parte anche a servizio delle scuole) sarà realizzato un tratto di strada da via Volta

A destra la planimetria del primo piano, che ospiterà due blocchi residenziali oltre a spazi comuni e locali di servizio. Fra le altre immagini, simulazioni di come sarà l'aspetto esterno della costruzione e una vista dall'alto dell'area interessata dai lavori (in rosso la nuova strada)



Casa di Riposo



della purtroppo scomparsa USIG, si appresta a divenire la base, concessa in diritto di superficie per 43 anni, su cui si erigerà un fabbricato a due piani a forma di «L». Questo occuperà 1.718 metri quadri al piano terra (alto 3,80 m), e 1.660 al primo piano (alto 3,65), il resto dell'area - che misura in tutto 8.874 mq - sarà destinato a zona per i locali tecnici a servizio della struttura, ad aree verdi e parcheggio interno ed esterno (2.496 mq, a servizio anche delle scuole) da una novantina di posti. Costo totale? 6 milioni e 648 mila euro. Su questa cifra la costruzione della nuova Casa incide per 4 milioni e 710mila euro, il

parcheggio per 235mila e gli arredi e attrezzature per 600.000. mettiamoci l'Iva, le spese tecniche di progettazione e tutto il resto ed ecco che il conto lievita al valore di cui sopra. Fra le migliori, messe a punto nelle varie riunioni e contenute nella convenzione fra Comune e Nuova Assistenza, c'è la costruzione - per 137.100 euro - del tratto di strada di collegamento con la RSA. Esso raggiungerà parcheggio e ingresso della struttura da via Alessandro Volta. Larga sei metri, a doppio senso di circolazione e con un marciapiede da un metro e mezzo, la strada sarà ricavata anche arretrando di

un metro la recinzione che attualmente cinge il lato lungo della palestra recentemente costruita a servizio delle scuole. L'intervento comprenderà la realizzazione di tutti i sottoservizi (linea per allacci Enel, pubblica illuminazione, linea del metano...) e la eventuale sostituzione del collettore fognario di raccolta delle acque bianche e nere. Dando un'occhiata più approfondita all'edificio dell'RSA, vediamo che al piano terra si prevedono aree per il personale e spazi comuni (spogliatoi, sala pranzo, soggiorno, cucina, depositi, uffici, locale parucchiere, ambulatorio,

ecc...) e parte delle camere per gli ospiti (11 biposto da 20,25 mq e 2 singole da 15 mq, tutte con servizi interni alcune delle quali dotate di binari per l'elevatore). In corrispondenza dell'ingresso principale ci saranno un'area reception da 48 mq e un soggiorno da 137

Al piano superiore ci sono le restanti stanze (21 doppie e 4 singole), altri depositi, zone riservate al personale e spazi comuni (locale adibito al culto, palestra, sala da pranzo, ecc.), fra cui un terrazzo coperto, sopra l'ingresso, da 53 mq.

Nel prato antistante la «L» ci sarà una zona giochi per bambini con un gazebo coperto. Tutt'intorno all'edificio sono previste ampie strisce di verde e diverse aiuole interrampanti le sequenze dei circa 90 posti auto (di cui 8 riservati ai soggetti diversamente abili). Il parcheggio interno, separato con una recinzione da quello esterno, verrà a esso (e alla strada) collegato da un passaggio carraio e pedonale. Su una delle falde del tetto dell'ala a monte della «L», quella rivolta a sud, verrà infine collocato un impianto fotovoltaico da 114 elementi.

Quali saranno i tempi di realizzazione della struttura? Interesse economico della Società è procedere il prima possibile e il Comune concorda nel fare in fretta per non correre il già citato rischio di vedere sospeso il servizio, in quanto la Commissione di vigilanza aveva

consentito la prosecuzione delle attività nella presente RSA proprio perché si è data assicurazione che si sarebbe costruita la nuova. Anche il Consorzio Casa è perfettamente d'accordo perché l'«82ª Brigata Osella» costituisce una consistente perdita annua (nel 2020 di circa 100mila euro) e perché intende «passare la mano» nella gestione proprio a Nuova Assistenza, che già collabora all'attuale gestione fornendo praticamente tutto il personale (fanno eccezione la direttrice e due operatrici). Questo cambio permetterà fra l'altro all'ente di esprimersi nella Commissione di vigilanza, cosa che al momento non può fare essendo il gestore diretto della struttura. Quindi non dovrebbe passare molto tempo prima di vedere attivo il cantiere. L'altro ieri, mercoledì 27, si è tenuta una nuova riunione fra Comune, Consorzio Casa e rappresentanti di Nuova Assistenza da cui è emersa la notizia che entro agosto 2021 si conta di essere a tetto con l'edificio e che entro maggio-giugno 2022 la nuova Casa potrà essere completamente operativa.

Ultima cosa: nella convenzione - come accennato al-

lorché la scorsa settimana parlammo del progetto di riqualificazione del polo sportivo - il Comune aveva ottenuto anche la costruzione di un nuovo campo di allenamento nei pressi dell'attuale stadio. Poiché l'Amministrazione auspica di riuscire a completare il polo sportivo con i finanziamenti del bando «Sport e periferie» e con mutuo agevolato del Credito Sportivo, la cifra per così dire «stanziata» dalla società per le migliori, sui 313mila euro (comprensivi degli oltre 137mila della strada), renderebbe quindi comunque disponibile per il Comune un importo sui 175mila euro da destinare ad altri interventi che si reputeranno necessari.

Covid: 28 i positivi

E' salito di due unità, rispetto alla scorsa settimana, il numero di soggetti positivi al Covid: siamo dunque a quota 28, ma tutti presentano minimi sintomi o sono asintomatici. Si registrano poi diverse quarantene: si tratta di coloro che sono stati a contatto diretto con persone risultate affette dal virus.